

Proposta di Programma SNSI

Premessa al Programma SNSI

Il presente “Programma SNSI” è stato elaborato con l'obiettivo di delineare le attività che il Sottocomitato 'Strategie di Specializzazione Intelligente' potrà intraprendere ai fini del mantenimento della condizione abilitante 'Buona Governance' della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) per il periodo di programmazione 2021-2027.

In conformità con quanto stabilito dal Decreto n. 289 del 10.10.2024, che ha definito l'articolazione e la composizione del Sottocomitato, questo Programma SNSI si propone di individuare le possibili attività che il Sottocomitato potrà attuare per adempiere alle funzioni di coordinamento ad esso poste in capo.

Le **attività** proposte sono state concepite in coerenza con le finalità del Sottocomitato, che includono il coordinamento tra il livello centrale e regionale, il coinvolgimento attivo degli stakeholder dell'innovazione e la promozione di sinergie tra le diverse iniziative a supporto della ricerca e dell'innovazione.

Il documento si articola seguendo i **sette criteri** della Condizione Abilitante c.d. “Buona Governance”, per ciascuno dei quali viene fornito un quadro di possibili strumenti, presentati attraverso tabelle sinottiche che ne facilitano la consultazione. È importante sottolineare che le attività e gli strumenti delineati rappresentano un quadro orientativo di possibili iniziative, concepito per fornire una traccia metodologica agli attori coinvolti nell'attuazione della Strategia. Tale articolazione, volutamente non esaustiva, può essere arricchita e modulata in funzione delle specificità territoriali, delle esigenze emergenti e delle opportunità che si manifesteranno nel corso dell'implementazione della Strategia stessa. L'intento è quello di offrire una cornice di riferimento flessibile, che possa essere adattata e integrata in base alle peculiarità dei diversi contesti e all'evoluzione del panorama dell'innovazione.

È importante sottolineare che le proposte contenute in questo documento sono da intendersi quale contributo costruttivo che la Segreteria tecnica del Sottocomitato (incardinata nella DG RIC del MUR) porta ai componenti della Presidenza del Sottocomitato, come previsto dall'Art. 3, comma 2 del Decreto n.00289/2024. L'intento è quello di offrire spunti e suggerimenti finalizzati all'attivazione e al coordinamento efficace delle attività del Sottocomitato.

CRITERIO 1: UN'ANALISI AGGIORNATA DELLE SFIDE RIGUARDANTI LA DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE.

Nell'ambito di questo criterio sarà necessario assicurare una periodica rilevazione delle sfide e degli ostacoli alla diffusione dell'innovazione nelle regioni del Mezzogiorno e nel sistema Italia nel suo complesso. Ciò richiederà l'acquisizione e l'analisi di un'ampia serie di dati e informazioni provenienti da diverse tipologie di soggetti coinvolti, tra cui imprese, start-up, organismi di ricerca pubblici e privati, amministrazioni pubbliche e cittadini.

ATTIVITA' DEL SOTTOCOMITATO

Il Sottocomitato e i Gruppi tematici preposti al suo interno promuoveranno una rilevazione periodica delle sfide e degli ostacoli che si frappongono alla diffusione dell'innovazione e della digitalizzazione nelle regioni e nel sistema Italia.

Attività (*)	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire dati e informazioni provenienti da diverse fonti (imprese, start-up, organismi di ricerca, amministrazioni pubbliche, cittadini) relativi alle barriere all'innovazione e alla digitalizzazione.• Realizzare report relativi alle sfide che interessano diversi settori e territori.• Coinvolgere gli stakeholder per raccogliere esperienze e prospettive.• Informare gli stakeholder sullo stato di avanzamento della SNSI o delle novità introdotte dal quadro regolamentare 2021.	<ul style="list-style-type: none">• Survey, focus group, interviste, acquisizione di report da parte degli stakeholder etc.• Prospettive di evoluzione tecnologica e settoriale

() Le attività e gli strumenti sopra delineati rappresentano un quadro orientativo di possibili iniziative, concepito per fornire una traccia metodologica agli attori coinvolti nell'attuazione della Strategia. Tale articolazione, volutamente non esaustiva, può essere arricchita e modulata in funzione delle specificità territoriali, delle esigenze emergenti e delle opportunità che si manifesteranno nel corso dell'implementazione della Strategia stessa. L'intento è quello di offrire una cornice di riferimento flessibile, che possa essere adattata e integrata in base alle peculiarità dei diversi contesti e all'evoluzione del panorama dell'innovazione.*

CRITERIO 2: L'ESISTENZA DI ISTITUZIONI O ORGANISMI REGIONALI O NAZIONALI COMPETENTI RESPONSABILI PER LA GESTIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE.

CRITERIO 4: IL FUNZIONAMENTO DELLA COOPERAZIONE TRA PORTATORI DI INTERESSI ("PROCESSO DI SCOPERTA IMPRENDITORIALE")

Nell’ambito dei Criteri 2 e 4, il Sottocomitato e i Gruppi tematici promuoveranno meccanismi di governance dinamici, inclusivi e partecipativi, garantendo una costante condivisione delle decisioni. L’articolazione e la composizione del Sottocomitato “Strategie di Specializzazione Intelligente” (di cui al Decreto n. 289/2024) hanno inteso garantire il coordinamento tra il livello centrale e regionale al fine di promuovere il confronto in relazione agli interessi e ai bisogni delle comunità e degli attori dell’innovazione volto a una efficace implementazione della SNSI.

ATTIVITA’ DEL SOTTOCOMITATO

Il Sottocomitato assicurerà un efficace coordinamento tra i diversi livelli di governance della SNSI, promuovendo l’armonizzazione tra le strategie nazionali e regionali. A tal fine, sarà fondamentale l'interlocuzione con gli attori dell'ecosistema dell'innovazione, anche valorizzando le buone prassi e le attività di coordinamento già operative presso le amministrazioni componenti la Presidenza congiunta, attraverso un sistema strutturato di confronto che includa incontri, consultazioni e tavoli tematici.

Particolare attenzione sarà dedicata alla condivisione di informazioni e buone pratiche tra il livello centrale e regionale, attivando meccanismi di ascolto e confronto con gli stakeholder nell'ambito di un processo di scoperta imprenditoriale dinamico e inclusivo, in coordinamento con le attività dei Gruppi di Lavoro tematici.

Attività (*)	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">• Formalizzare l'istituzione e la composizione del Sottocomitato.• Definire i ruoli, le responsabilità e le modalità di funzionamento del Sottocomitato. (Regolamento del Sottocomitato)• Garantire il coinvolgimento dei membri del Sottocomitato nell’elaborazione delle decisioni in merito alla SNSI.• Garantire il processo di scoperta imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none">• Convocazione di insediamento del Sottocomitato• Approvazione Regolamenti di funzionamento Sottocomitato e Gruppi• Eventi e incontri partenariali tematici con ampia rappresentanza degli attori dell’innovazione a livello nazionale e regionale.

() Le attività e gli strumenti sopra delineati rappresentano un quadro orientativo di possibili iniziative, concepito per fornire una traccia metodologica agli attori coinvolti nell'attuazione della Strategia. Tale articolazione, volutamente non esaustiva, può essere arricchita e modulata in funzione delle specificità territoriali, delle esigenze emergenti e delle opportunità che si manifesteranno nel corso dell'implementazione della Strategia stessa. L'intento è quello di offrire una cornice di riferimento flessibile, che possa essere adattata e integrata in base alle peculiarità dei diversi contesti e all'evoluzione del panorama dell'innovazione.*

CRITERIO 3: STRUMENTI DI SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE VOLTI A MISURARE LA PERFORMANCE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA.

Nell'ambito di questo criterio assume rilevanza il coordinamento delle attività per la definizione dei contenuti e delle funzionalità del sistema di monitoraggio della SNSI 2021-2027 con riferimento all'approvvigionamento dati da diverse fonti, interne ed esterne (regionali, nazionali, comunitarie) e alla periodica rilevazione degli indicatori di monitoraggio della SNSI 2021-2027. In particolare, si farà riferimento al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e alla sua alimentazione, al fine di garantire:

- una visione integrata dei progressi compiuti a livello nazionale e regionale
- l'acquisizione sistematica di dati e informazioni da fonti diverse
- la valutazione periodica del grado di conseguimento degli obiettivi
- l'identificazione tempestiva di eventuali criticità e attività correttive
- la diffusione delle evidenze agli stakeholder

ATTIVITA' DEL SOTTOCOMITATO

In continuità con la programmazione 2014-2020, il monitoraggio dell'attuazione della SNSI sarà realizzato attraverso un meccanismo di rilevazione dei dati messo a punto dal Dipartimento per le politiche di coesione (ex Agenzia per la coesione territoriale) e condiviso a livello nazionale e valido anche per il monitoraggio delle S3 regionali.

Nello specifico, utilizzando il Sistema Nazionale di Monitoraggio gestito dal MEF-IGRUE saranno rilevati i dati riguardanti variabili quali numero, localizzazione e dimensione finanziaria degli interventi finanziati, articolati rispetto alle 12 aree di specializzazione prese a riferimento già nel periodo di programmazione 2014-2020.

Inoltre, grazie ad una classificazione condivisa con tutte le Amministrazioni titolari di Strategie di Specializzazione Intelligente, le stesse informazioni saranno rilevate ad un livello di disaggregazione ulteriore. Tutti i dati articolati per area di specializzazione saranno infatti anche classificati rispetto ad un set predefinito di traiettorie tecnologiche pertinenti, sulla base di una comune tassonomia, consentendo una lettura dell'attuazione più consapevole rispetto agli ambiti di applicazione tecnologica degli interventi finanziati.

L'adozione di una tassonomia condivisa per la SNSI e le S3 regionali permetterà di trarre elementi conoscitivi significativi ancorati alla singola Strategia ma, al contempo, utilizzabili per una valutazione dei risultati integrata, basata su un quadro logico unitario a livello nazionale. Ciò consentirà al Sottocomitato di acquisire indicazioni utili anche per l'individuazione di possibili temi su cui sviluppare azioni di sistema a livello nazionale e per promuovere iniziative coordinate a livello nazionale per la collaborazione tra gli stakeholders dell'innovazione dislocati sul territorio, favorendo in quest'ottica anche il soddisfacimento dei criteri 5 e 7 della condizione abilitante.

Operativamente la restituzione degli esiti del monitoraggio avverrà con periodicità annuale, all'interno di un report specifico, che sarà presentato al Sottocomitato e diffuso anche attraverso il portale Open Coesione.

Il confronto sugli esiti del monitoraggio fornirà inoltre al Sottocomitato indicazioni utili per l'individuazione di specifici fabbisogni conoscitivi da soddisfare attraverso l'affidamento di valutazioni tematiche che, rispetto alle valutazioni di metà percorso e finale sulla SNSI, possano

fornire risposta a domande di valutazione di comune interesse per le Amministrazioni nazionali e regionali.

Per rafforzare ulteriormente l'efficacia delle attività di monitoraggio, si potrebbe valutare l'ipotesi di sviluppare un sistema di coordinamento informativo che, valorizzando le buone prassi, i sistemi informativi e le piattaforme già operative presso le amministrazioni componenti la Presidenza congiunta, possa facilitare l'interconnessione tra i sistemi nazionali e regionali dei fondi SIE 2021-2027, anche al fine di supportare il processo decisionale attraverso una visione organica dell'attuazione della Strategia Nazionale e delle S3 regionali. Tale approccio contribuirebbe al soddisfacimento del Criterio 3, sia per gli aspetti di monitoraggio che per quelli valutativi.

Attività	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio specifico degli indicatori della SNSI 2021-2027 • Raccolta e analisi sistematica dei dati sull'attuazione della Strategia Nazionale • Raccolta e analisi sistematica dei dati sull'attuazione delle strategie regionali • Se del caso, aggiornamento degli indicatori e delle funzionalità del sistema di monitoraggio nazionale della SNSI e delle S3 regionali • Consultazioni, focus group, indagini • Diffusione dei risultati del monitoraggio e della valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Report di monitoraggio e attuazione su base semestrale/annuale • Rapporti di valutazione di metà percorso e finale • Elaborazione di analisi tematiche e valutazioni su aspetti specifici della Strategia

() Le attività e gli strumenti sopra delineati rappresentano un quadro orientativo di possibili iniziative, concepito per fornire una traccia metodologica agli attori coinvolti nell'attuazione della Strategia. Tale articolazione, volutamente non esaustiva, può essere arricchita e modulata in funzione delle specificità territoriali, delle esigenze emergenti e delle opportunità che si manifesteranno nel corso dell'implementazione della Strategia stessa. L'intento è quello di offrire una cornice di riferimento flessibile, che possa essere adattata e integrata in base alle peculiarità dei diversi contesti e all'evoluzione del panorama dell'innovazione.*

CRITERIO 5: ATTIVITÀ NECESSARIE A MIGLIORARE I SISTEMI NAZIONALI O REGIONALI DI RICERCA E INNOVAZIONE, OVE OPPORTUNO

Questo criterio richiede un approccio sistemico volto a rafforzare l'intero ecosistema della ricerca e dell'innovazione, attraverso interventi mirati a colmare le lacune e le criticità esistenti. La cornice di riferimento potrà prevedere da parte del **Sottocomitato** la realizzazione delle seguenti attività:

Attività (*)	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare eventuali debolezze e aree di miglioramento; • Formulare contributi orientati a definire (**) misure, buone prassi, linee guida, proposte per: <ul style="list-style-type: none"> ~ Il potenziamento delle infrastrutture e delle strutture di supporto all'innovazione (centri di competenza, living lab, incubatori, etc.); ~ Il rafforzamento dei legami tra ricerca e imprese, favorendo la valorizzazione dei risultati della ricerca e il trasferimento tecnologico ~ Lo sviluppo di strumenti finanziari e incentivi per stimolare gli investimenti privati in R&I; ~ La promozione della collaborazione tra attori dell'ecosistema (università, centri di ricerca, imprese, enti locali); 	<ul style="list-style-type: none"> • Studi di settore/territoriali/di filiera • Proposte di strumenti attuativi volti a concorrere al policy mix della SNSI 2021-2027

- ~ Il sostegno alla formazione di competenze specialistiche e allo sviluppo del capitale umano nel campo della R&I.
- ~ Ulteriori altre attività.

() Le attività e gli strumenti sopra delineati rappresentano un quadro orientativo di possibili iniziative, concepito per fornire una traccia metodologica agli attori coinvolti nell'attuazione della Strategia. Tale articolazione, volutamente non esaustiva, può essere arricchita e modulata in funzione delle specificità territoriali, delle esigenze emergenti e delle opportunità che si manifesteranno nel corso dell'implementazione della Strategia stessa. L'intento è quello di offrire una cornice di riferimento flessibile, che possa essere adattata e integrata in base alle peculiarità dei diversi contesti e all'evoluzione del panorama dell'innovazione.*

CRITERIO 6: SE DEL CASO, ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE

Il criterio in esame mira a promuovere la transizione delle imprese verso modelli produttivi più sostenibili, innovativi e competitivi, in linea con le priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente. La cornice di riferimento potrà comprendere le seguenti attività:

Attività (*)	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i settori industriali e le traiettorie di sviluppo tecnologico coerenti con la SNSI, sulla base delle vocazioni territoriali e delle opportunità di mercato. • Fornire contributi (**) volti a favorire la transizione industriale, attraverso l'acquisizione e/ formulazione di buone prassi, relative ad esempio, a: <ul style="list-style-type: none"> ~ La creazione di ecosistemi dell'innovazione ~ La promozione di attività di innovazione in modo interconnesso • La riduzione della polarizzazione tra attori coinvolti nel processo di transizione e attori da coinvolgere. Il sostegno agli investimenti in tecnologie abilitanti, processi produttivi eco-efficienti e soluzioni innovative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studi dei settori industriali prioritari • Documenti illustrativi degli elementi ritenuti dirimenti ai fini del sostegno alla transizione industriale.

() Le attività e gli strumenti sopra delineati rappresentano un quadro orientativo di possibili iniziative, concepito per fornire una traccia metodologica agli attori coinvolti nell'attuazione della Strategia. Tale articolazione, volutamente non esaustiva, può essere arricchita e modulata in funzione delle specificità territoriali, delle esigenze emergenti e delle opportunità che si manifesteranno nel corso dell'implementazione della Strategia stessa. L'intento è quello di offrire una cornice di riferimento flessibile, che possa essere adattata e integrata in base alle peculiarità dei diversi contesti e all'evoluzione del panorama dell'innovazione.*

*(**)* Le attività strategiche e gli interventi precedentemente delineati riflettono la natura trasversale della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), che si integra con i diversi strumenti di programmazione del periodo 2021-2027. Se da un lato tali attività trovano naturale collocazione negli Obiettivi Specifici del PN RIC FESR, dall'altro, la loro portata abbraccia l'intero spettro dei fondi della politica di coesione, arricchendosi ulteriormente delle opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla Missione 4 Componente 2 (M4C2).

In questo quadro programmatico articolato, il mantenimento dei Criteri 5 e 6 richiede l'adozione di un modello di governance caratterizzato da efficacia e inclusività. Tale modello si potrà fondare sulla capacità di orchestrare un dialogo costruttivo tra gli attori dell'ecosistema dell'innovazione: dal mondo produttivo, rappresentato da imprese consolidate e start-up innovative, al sistema della ricerca e dell'alta formazione, fino agli enti territoriali e alla società civile.

Criterio 7: MISURE PER RAFFORZARE LA COOPERAZIONE CON I PARTNER AL DI FUORI DI UN DETERMINATO STATO MEMBRO IN SETTORI PRIORITARI SOSTENUTI DALLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Il criterio mira a promuovere la collaborazione e lo scambio di conoscenze ed esperienze con partner di altri Stati membri e a livello europeo, al fine di rafforzare la competitività dei settori prioritari sostenuti dalla SNSI. La cornice di riferimento potrà prevedere le seguenti attività:

Azione (*)	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle opportunità di collaborazione nei settori prioritari della SNSI a livello europeo.• Contributi alla definizione di attività volte a favorire la cooperazione internazionale tra gli attori rilevanti della Strategia, attraverso:<ul style="list-style-type: none">~ Proposte di partecipazione a tavoli nazionali ed europei sulle strategie di specializzazione intelligente~ Proposte di promozione di partnership e progetti congiunti a livello europeo nei settori prioritari della SNSI~ Proposte di scambio di buone pratiche e lezioni apprese nell'attuazione delle strategie di specializzazione intelligente tra Amministrazioni Europee~ Proposte di collaborazione con organizzazioni internazionali e reti di eccellenza per favorire il trasferimento di conoscenze e tecnologie	<ul style="list-style-type: none">- Mappature- Buone pratiche di collaborazione interregionale- Proposte di interventi finalizzati al sostegno alla mobilità di ricercatori, professionisti e lavoratori qualificati (os. 1.4) e attrazione di investimenti.

(*) Le attività e gli strumenti sopra delineati rappresentano un quadro orientativo di possibili iniziative, concepito per fornire una traccia metodologica agli attori coinvolti nell'attuazione della Strategia. Tale articolazione, volutamente non esaustiva, può essere arricchita e modulata in funzione delle specificità territoriali, delle esigenze emergenti e delle opportunità che si manifesteranno nel corso dell'implementazione della Strategia stessa. L'intento è quello di offrire una cornice di riferimento flessibile, che possa essere adattata e integrata in base alle peculiarità dei diversi contesti e all'evoluzione del panorama dell'innovazione.